

Comunicato stampa

25 settembre 2025

La stagione 2025 di Linguaggicreativi

Stagione SOLARE

Dopo i primi mesi di programmazione, Teatro Linguaggicreativi continua il viaggio della sua **Stagione SOLARE**, la prima stagione annuale che accompagna il pubblico da gennaio a dicembre. Non una nuova stagione, ma la prosecuzione di un percorso che ha già segnato il 2025 con spettacoli, incontri e attività capaci di intrecciare linguaggi diversi e di mantenere vivo il dialogo con la città.

La scelta di superare la consuetudine teatrale – non più ottobre-maggio ma un ciclo completo di dodici mesi – ha permesso di costruire una proposta culturale **sempreverde**, che non si ferma con l'estate ma trova nuove forme di espressione dentro e fuori la sala.

In questi mesi la Stagione SOLARE ha già portato a Milano prosa under35, danza contemporanea, musica e performance, ospitati anche in teatri amici grazie alla rete di solidarietà nata dopo l'alluvione che nel settembre 2024 aveva colpito la sede di Linguaggicreativi. Oggi il teatro è pronto a riprendere appieno le proprie attività, riaffermandosi come luogo di ricerca, di accoglienza e di partecipazione.

Il programma dei prossimi mesi prosegue con la stessa linea artistica: **pochi titoli selezionati** con cura, qualità al posto della quantità, attenzione ai volti e alle storie più che ai numeri. La **Direzione Artistica condivisa** continua a essere il cuore del progetto, intrecciando sguardi diversi e pubblici differenti:

- Prosa Simona Migliori e Paolo Trotti
- Prosa under35 compagnia il turno di notte
- Danza Sara Fraschini e Diego Paul Galteri
- Musica Michele Agrifoglio
- Performance Andrea Contin

Accanto agli spettacoli, proseguono anche le attività collaterali come **Parterre**, lo spazio di confronto diretto tra artisti e spettatori che rompe la frontalità teatrale e mette tutti in cerchio per discutere dello spettacolo appena visto.

La Stagione SOLARE non si ferma: mese dopo mese, fino a dicembre, Teatro Linguaggicreativi continuerà a proporre appuntamenti capaci di sorprendere, interrogare e far incontrare pubblici diversi.



La Stagione SOLARE 2025 è resa possibile da:

il sostegno di **CLAPS Circuito Lombardia Arti Multidisciplinari** - Ministero della Cultura il contributo del **Comune di Milano** - Attività Continuative triennio 2023-2025 il contributo di **Regione Lombardia** - Attività di Produzione Teatrale triennio 2025-2027 il contributo di **Fondazione Cariplo** - Bando Valore della Cultura

Il programma da settembre a dicembre 2025

• 24 ottobre 2025 | h 20:30 | Teatro Linguaggicreativi

Danza

I'VE LOSS OF ATTENTION - di Collettivo EFFE

I'VE LOSS OF ATTENTION | 24 ottobre 2025 - Linguaggicreativi

SINOSSI

L'attenzione si crea, si sposta, si perde, si dà, si riceve, si ruba: è dinamica e i nostri corpi ne sono i contenitori.

Attenzione e distrazione coesistono, definendosi l'una attraverso l'altra in quanto l'attenzione è percepibile solo nel momento in cui si interrompe: un equilibrio temporaneo in cui alcune variabili si fissano, facendo prevalere la stabilità sul cambiamento. Con un'indagine sulla percezione, l've Loss of attention esplora l'attenzione della performer in scena e del pubblico, sfidandola e frammentandola per poi richiamarla. Il movimento stesso dello sguardo del pubblico sulla scena si trasforma in un elemento coreografico. La ricerca scenica si sviluppa su una forte dualità: cromatica e spaziale, con una visione su due fronti. Il video, elemento ricorrente nel lavoro del Collettivo EFFE e centrale nello spettacolo, amplifica questa dualità: gli schermi diventano un dispositivo essenziale nel gioco tra attenzione e distrazione.

I've Loss of attention è una performance che si aggrappa e valorizza quelle perdite di attenzione che a volte ci fanno danzare sulla stessa piccola mattonella per brevi attimi eterni.

CREDITI

di Collettivo EFFE

Performer e coreografia Camilla Soave

Testi e regia Giulia Odetto

Musiche Davide Tomat

Con il supporto di Superbudda Creative Collective

Con il sostegno di Centro Servizi Culturali S. Chiara, aria Teatro ETS e Pergine Festival

Spettacolo vincitore del bando Non Addomesticabili 2025



dal 07 al 23 novembre 2025 | ven h 20:30 - sab e dom h 19:00 | Teatro Linguaggicreativi

Prosa

FUTURA - di Simona Migliori e Paolo Trotti | Nuova produzione Teatro Linguaggicreativi

FUTURA | 07-23 novembre 2025 - Linguaggicreativi

SINOSSI

Anno 2050. Un futuro neanche troppo futuro. Il cambiamento climatico ha portato il pianeta alla Sesta Estinzione. La popolazione è ridotta a pochi esemplari: gli adattati e gli evoluti. Anna, una donna in attesa del suo primo figlio e Leo, un ragazzo solo, vengono abbinati ed obbligati a vivere insieme nell'attesa che la Società costruisca un nuovo mondo. La loro convivenza sarà complicata, sia per le differenze generazionali, sia per come vivono il presente: Anna ha vissuto in pieno lo sprofondare del pianeta nel baratro, avvenuto in pochi anni, molti meno di quanto era stato previsto, Leo è cresciuto dentro la trasformazione: quello è il suo mondo e lo vive come tale.

Leo parla uno slang che Anna non comprende, quello del fuori, il fuori di cui lei ha tanta paura. Paura per se stessa e per il futuro del figlio che aspetta, così diverso da come lo aveva desiderato. Sarà Nora, l'intelligenza artificiale che vive con loro, ingombrante, grottesca, bugiarda burattinaia, a fornire ai due protagonisti la possibilità di una terza via, quella in cui la salvezza è ancora possibile. Per chi ha fiducia nell'umanità.

CREDITI

di Simona Migliori e Paolo Trotti
con Simona Migliori e Francesco Della Volpe
assistente alla regia Maddalena Conti
scene Lucia Rho, Iris Da Ruos
luci Francesca Canzi, Davide Marletta
immagine di locandina Antonio d'Andrea
produzione Teatro Linguaggicreativi

• 30 novembre 2025 | h 19:00 | Teatro Linguaggicreativi

Prosa under35

LO SPAZIO SICURO - di e con Diego Piemontese

LO SPAZIO SICURO | 30 novembre 2025 - Linguaggicreativi

SINOSSI

Cos'è uno spazio sicuro? In un momento in cui la parola sicurezza ha assunto una precisa connotazione politica, in uno Stato dove sicurezza vuol dire spesso solo ulteriore discriminazione per chi fa parte di una minoranza?



Da queste domanda parte Diego Piemontese, giovane stand up comedian e regista teatrale, articolando una riflessione che segue parallelamente il suo percorso di attivista all'interno della comunità LGBTQ+ milanese e la sua vita di ragazzo trans.

Un monologo comico, punteggiato di interventi multimediali, accompagna il pubblico verso una parte inedita del mondo queer milanese e della vita dell'autore: oltre ogni stereotipo e preconcetto, per provare a creare insieme uno spazio (più) sicuro.

CREDITI

di e con Diego Piemontese

 dall' 11 al 14 dicembre 2025 | gio e ven h 20:30 - sab e dom h 19:00 | Teatro Linguaggicreativi

Prosa

HARRYNESS - di Paolo Trotti | con Francesco Leschiera e Simona Migliori | Produzione Teatro Linguaggicreatvi

HARRYNESS | 11-14 dicembre 2025 - Linguaggicreativi

SINOSSI

Lo spettacolo teatrale Harryness è liberamente ispirato dal monologo Il Natale di Harry di Steven Berkoff che affronta il tema della solitudine attraverso gli ultimi giorni di Harry, un uomo di neanche quarant'anni, che si trova ad aspettare da solo il Natale. Nell'affrontare il testo abbiamo spostato la solitudine dal solo evento natalizio per parlarne in modo più universale. Anche attraverso la comicità, l'insana allegria, che figlia della solitudine, conduce alla pazzia.

Harry, trascorre le sue giornate con la televisione accesa, nell'attesa di telefonate che non arrivano e di obblighi nei confronti della madre e di tutte le donne del suo passato che tenta disperatamente di ritrovare per un brindisi. Accanto a lui un personaggio femminile, un gatto, che si prende gioco di lui impersonando di volta in volta: gli amici, la madre, l'ex fidanzata e il suo grande amore, Clara.

La scena si muove su due piani, il basso dove la vita reale trascorre nella solitudine e nell'abbandono a se stessi e il piano alto dove l'anima interiore ci collega tra realtà e divino e il divino è rappresentato da un cabaret dove la felicità e la pace interiore ci permettono di scherzare sui problemi esistenziali di ognuno di noi.

Quello a cui assistiamo nello spettacolo teatrale Harryness è realtà o sogno? Sta accadendo tutto realmente o è già accaduto? Harry sta vivendo il presente o è già morto? Forse sta solo sognando.

CREDITI

di Paolo Trotti con Francesco Leschiera e Simona Migliori regia Paolo Trotti



12 dicembre 2025 | h 16:37 | Biblioteca Sormani

Prosa

PIAZZA FONTANA, UNA STORIA D'AMORE - di Simona Migliori e Paolo Trotti | con Simona Migliori, Amedeo Romeo, Paolo Trotti

Piazza Fontana, una storia d'amore | 12 dicembre 2025 - Linguaggicreativi

SINOSSI

La strage di Piazza Fontana del 12 dicembre 1969 è spesso definita «la madre di tutte le stragi»; quella che diede inizio ai terribili Anni di Piombo, alla perdita dell'innocenza per la città di Milano, per l'Italia, per un'intera generazione.

Attraverso una storia d'amore impossibile, lo spettacolo "Piazza Fontana, una storia d'amore" racconta il clima di quegli anni. Si intrecciano due filoni drammaturgici: il primo è quello dei due protagonisti, un Romeo e una Giulietta moderni e milanesi. Entrambi sono sposati e hanno una famiglia, in un'epoca in cui in Italia il divorzio era illegale. Vediamo i due amanti incontrarsi, innamorarsi, rincorrersi per i luoghi di Milano, darsi appuntamento ogni giorno di nascosto in Piazza Fontana. A questo primo filone si intreccia la storia di Milano nei cinque giorni che precedono lo scoppio della bomba: il clima sociale, culturale, politico. Questi contributi testuali sono stati scritti da esponenti della cultura milanese come Alessandro Bertante, Eugenio Finardi, Piero Colaprico, Letizia Russo e altri ancora. A loro abbiamo chiesto di scrivere appositamente per noi dei brevi racconti riguardanti il loro ricordo del 12 dicembre e dei giorni che seguirono, per raccontare l'impatto che un fatto così importante ha impresso con violenza, dando una direzione alla storia del Paese.

Lo spettacolo comincerà alle ore 16:37 (orario dello scoppio della bomba) presso la Biblioteca Sormani, ed è accompagnato dalla visione di un breve filmato realizzato da Linguaggicreativi con video-interviste che si sdoppiano su due fronti: il primo è quello dei testimoni diretti, over 65 che hanno vissuto sulla propria pelle il clima di tensione che si respirava in quei giorni e che ha continuato ad essere protagonista degli anni '70; il secondo è quello dei giovani dai 14 ai 18 anni, che conoscono (o forse no) i fatti accaduti quel 12 dicembre del 1969 soltanto attraverso i libri di scuola. Pochi di loro sanno che cosa sia avvenuto quel giorno, o ne hanno solo sentito parlare.

CREDITI

Di Simona Migliori e Paolo Trotti

Con contributi di Alessandro Bertante, Gianni Cervetti, Piero Colaprico, Eugenio Finardi, Letizia Russo

Regia Paolo Trotti

Con Simona Migliori, Amedeo Romeo, Paolo Trotti

Musica dal vivo Danilo Gallo

Video di Pasquale Salerno e Mohamed Boughanmi Rengifo

Produzione Teatro Linguaggicreativi e Artevox Teatro

Ufficio stampa per Teatro Linguaggicreativi Sara Fraschini • sara.fraschini@linguaggicreativi.it • 3408126020